

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Milano	Lombardia	Italia	
Partecipazione	1 ■ ■	Tasso di inattività (15-74 anni)	%	36,0	38,4	44,1
	2	Tasso di inattività giovanile (15-29 anni)	%	56,3	55,2	60,0
	3	Differenza di genere nel tasso di inattività	punti percentuali	11,9	14,1	17,3
Occupazione	4 ■	Tasso di occupazione (20-64 anni)	%	72,9	71,6	62,7
	5	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F - M)	punti percentuali	-10,7	-15,0	-19,3
	6 ■	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	%	36,1	38,2	31,1
	7	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	numero medio	240,0	239,1	223,1
	8	Giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M)	numero medio	-8,9	-14,5	-16,3
Disoccupazione	9	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	%	6,5	5,9	9,5
	10	Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)	%	12,8	11,4	17,9
Sicurezza	11 ■ ■	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	per 10.000 occupati	4,3	6,7	9,0

Fonti: Istat (indicatori 1-6 e 9-10); Inps (indicatori 7-8); Inail (indicatore 11).
Anni: 2021 (indicatori 1-6, 9 e 10); 2020 (indicatori 7, 8 e 11).

Le risultanze relative alle tematiche della dimensione del lavoro e della conciliazione dei tempi di vita per l'area milanese appaiono migliori rispetto a quelli del Paese e solo in qualche caso inferiori a quelle regionali.

Il tasso di inattività al lavoro (15-74 anni) e quello giovanile (15-29 anni), intesi come il rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento: è nel milanese, per i primi, al 36,0%, contro il 44,1% dell'Italia, mentre si attesta, per i secondi, al 56,3% invece che il 60,0% del Paese.

La differenza di genere nel tasso di inattività è all'11,9% nel milanese: con una differenza di 5,4 punti percentuali sul dato nazionale che è al 17,3%, mentre il dato regionale si attesta al 14,1%.

Gli indicatori della dimensione occupazione risultano quasi sempre positivi per Milano se paragonata all'Italia, ma anche rispetto al contesto lombardo che è quasi sempre inferiore al capoluogo.

Il tasso d'occupazione milanese (20-64 anni) è al 72,9% contro il 62,7% dell'Italia, mentre la sua differenza di genere (F-M) è al -10,7%, 8,6 punti percentuali con il dato italiano e oltre 4 punti percentuali con il regionale.

Il tasso di occupazione giovanile (15-29 anni) del milanese appare migliore (36,1%), rispetto a quello italiano (31,1%) ma inferiore al dato lombardo che si attesta al 38,2%.

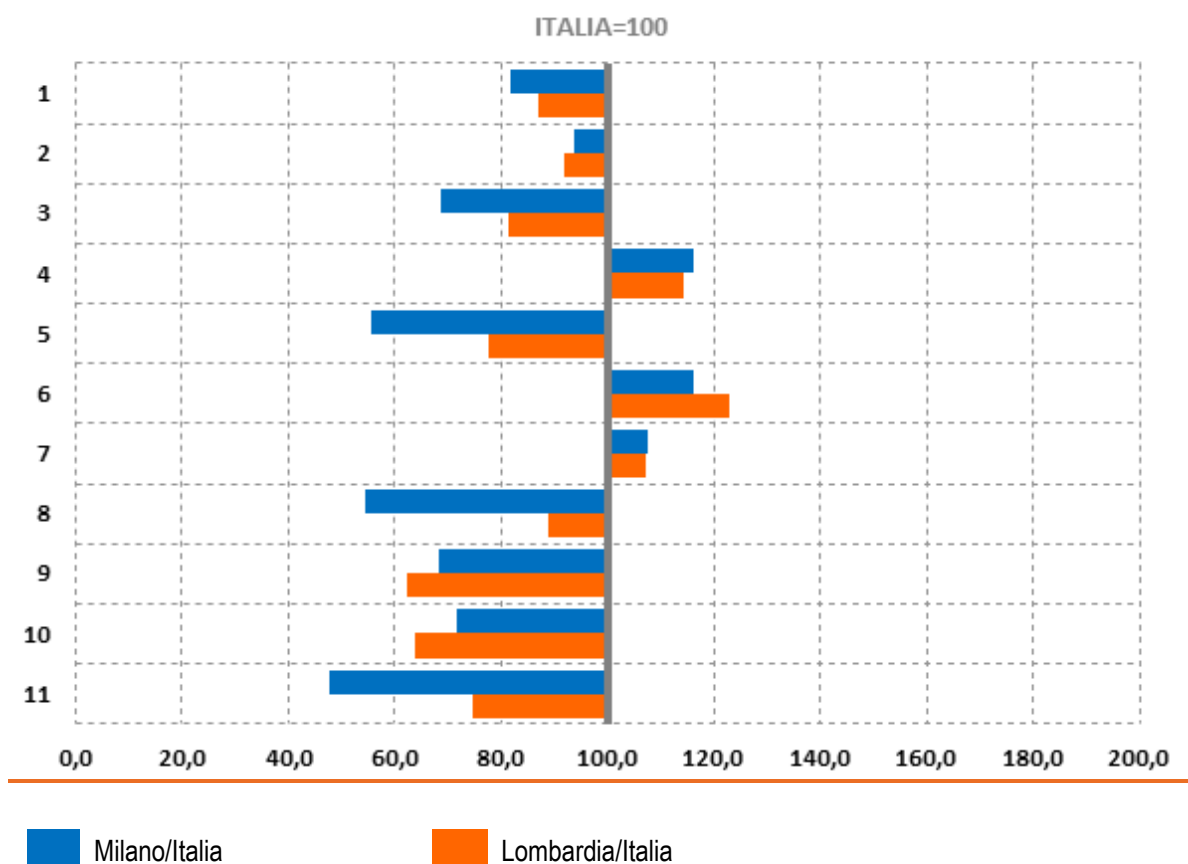
Il numero medio di giornate retribuite nell'anno ai lavoratori dipendenti è a Milano di 240,0 appena superiore al dato regionale di 239,1, ma soprattutto al dato nazionale che si attesta a 223,1.

La differenza di genere per le giornate retribuite (lavoratori dipendenti) nel milanese vede le donne sfavorite (-8,9% giorni medi), dato migliore del lombardo (-14,5%) e ancora di più di quello nazionale (-16,3%).

L'andamento occupazionale nel milanese appare buono, nel 2021 si riscontra un tasso di disoccupazione (15-74 anni) del 6,5%, con una differenza di 3 punti percentuali in meno di disoccupati sul dato nazionale, mentre per la disoccupazione giovanile (15-34 anni), Milano è al 12,8 %, circa 5 punti in meno di quello nazionale.

In merito alla sicurezza sui posti di lavoro, l'incidenza di infortuni mortali o molto gravi sul lavoro avvenuti nel milanese nel 2020 è pari a 4,3 ogni 10.000 occupati, dato inferiore sia al nazionale (9) che al regionale (6,7).

Indici di confronto territoriale: Milano/Italia e Lombardia/Italia (Italia = 100)



1 e 2 - Tasso inattività (per fascia d'età 15-74 anni, 15-29 anni):

Rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro (inattivi) nella classe di età 15-74 anni e 15-29 anni e la corrispondente popolazione residente totale della stessa classe d'età.

3 - Differenza di genere nel tasso di inattività:

differenza, in punti percentuali, tra il tasso di inattività femminile e quello maschile della popolazione 15-74 anni.

4 e 6 - Tasso di occupazione (20-64 anni) e tasso di occupazione giovanile (15-29 anni):

percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni; percentuale di occupati in età 15-29 anni sulla popolazione di 15-29 anni.

5 - Differenza di genere nel tasso di occupazione:

differenza, in punti percentuali, tra il tasso di occupazione femminile e quello maschile della popolazione 20-64 anni.

7 - Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti):

numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps.

8 - Differenza di genere giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M):

differenza tra il numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps - Femmine meno Maschi.

9 - Tasso di disoccupazione (15-74 anni):

percentuale delle persone in cerca di occupazione sul totale delle corrispondenti forze di lavoro (occupati e persone in cerca di occupazione in età 15-74 anni). Sono persone in cerca di occupazione quanti si trovano in condizione diversa da quella di "occupato" e hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nel periodo di riferimento e sono disponibili a lavorare.

10 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni):

percentuale di persone in età 15-34 anni in cerca di occupazione (v.8) sul totale delle forze di lavoro di 15-34 anni.

11 - Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente:

numero di infortuni mortali e con inabilità permanente sul totale occupati (al netto delle forze armate) per 10.000.